



(L'Osservatore Romano n. 108 del 13 maggio 2007 p. 12)

La biblioteca, custode del patrimonio culturale

Ubicata nel cuore del centro storico di Cassano e incastonata come fulgida perla tra i monumenti più significativi e rappresentativi della diocesi, la Biblioteca diocesana è custode di un grande e importante patrimonio culturale e spirituale, che si è accumulato nei secoli, quale fecondo frutto di laboriosità, impegno e saggezza delle popolazioni che abitarono la storica e antica terra del nord della Calabria.

Nonostante gli eventi storici spesso non favorevoli, che tormentarono con violenza e distruzione il territorio della diocesi di Cassano, ai quali si aggiunse, in tempi più recenti, la furia napoleonica, che usò il materiale cartaceo per riscaldare il suo esercito, accampato nella Cattedrale, il patrimonio librario, man mano che si analizza e si ordina, appare sempre più prezioso e consegna alla luce opere rare e preziose.

Attualmente custodisce oltre 28.000 volumi e quasi cento testate tra quotidiani, mensili, periodici e settimanali, suddivisi in sezioni tematiche che trattano di Teologia, Sacra Scrittura, Patristica, Arte, Storia della Chiesa, delle religioni, del Cristianesimo ecc...

Grazie alla sensibilità dell'allora vescovo Mons. Andrea Mugione e alla Curia vescovile di Cassano, che hanno sempre manifestato coscienza dell'importanza storica e spirituale di sì grande patrimonio, solo negli ultimi anni, la Biblioteca diocesana ha incominciato ad avviarsi, anche se a piccoli passi, verso una organizzazione e sistemazione più razionale. Si è proceduto alla catalogazione di oltre 28.000 volumi e il tutto è sistemato in ambienti che ben si prestano a soddisfare le esigenze, non solo di una biblioteca moderna e confortevole, ma anche del contesto sociale e culturale in cui opera. La struttura è dotata di una confortevole sala convegni per oltre cento posti, di servizi, di sala lettura, di direzione, di computer e di ambienti per deposito libri. Ma la bontà della nostra Biblioteca è rappresentata non tanto dalla quantità di libri, quanto dalla qualità e rarità degli stessi. Custodisce, infatti, incunaboli, moltissime cinquecentine di un certo pregio, seicentine, antifonari, corali, pergamene e, soprattutto, il fondo delle platee, che senza interruzione di tempo, raccontano e testimoniano la storia e gli eventi della diocesi di Cassano dal 1490 al 1800. Di notevole pregio, inoltre, è il frammento del codice di S. Agostino del secolo XI, di scuola carolingia.

Enrico Cirianni